

La crisi inarrestabile della sensibilità all'aspetto quantitativo del vocalismo latino diede vita nel tardoantico, autonomamente o come integrazione dell'*Ars Donati*, a una diffusa produzione di sussidi volti a facilitare la comprensione dei risvolti prosodici della metrica degli auctores e del sistema delle desinenze nominali e verbali. In questo contesto si colloca il *Commentarium* riedito, tradotto e largamente annotato da Doriana Corazza, che è stata in grado, sulla base di una completa ricognizione della tradizione manoscritta, di ricondurre a una compilazione unitaria le trattazioni *De ratione metrorum* e *De finalibus* attribuite talora nei codici a figure fantomatiche come 'Maximus Victorinus' o 'Metrorius' e stampate dal Keil come trattati distinti in *GL VI 216-228 + 229-240* (di questo secondo testo viene anche individuata una redazione svincolata rispetto al *De ratione metrorum*, e criticamente edita in sinossi rispetto a quella unitaria). La vasta indagine condotta dall'autrice sull'insieme dei testimoni dei trattati *De finalibus* le ha consentito inoltre di valorizzare e pubblicare in appendice cinque ulteriori e più brevi testi, di attestazione molto più rara rispetto alla corrispondente sezione del *De ratione metrorum* ma di grande utilità per una compiuta ricostruzione delle diverse tipologie di tali strumenti didattici, senz'altro rilevanti per la comprensione di metodi e obiettivi (e risorse e *défaillances*) della scuola del *grammaticus* tardoantico.

*

Die unaufhaltsame Krise der Sensibilität für den quantitativen Aspekt des lateinischen Vokalismus bewirkte in der Spätantike – selbständig oder integriert in die *Ars Donati* – eine weitläufige Produktion von Hilfsmitteln, um das Verständnis für die prosodischen Verhältnisse im Versbau der auctores sowie für das System der Nominal- und Verbalendungen zu erleichtern. In diesen Kontext gehört der *Commentarium*, den Doriana Corazza neu ediert, übersetzt und ausführlich kommentiert hat. Die Autorin konnte auf der Grundlage einer vollständigen Prüfung der Handschriftenüberlieferung die Abhandlungen *De ratione metrorum* und *De finalibus* auf eine einheitliche Kompilation zurückführen; diese beiden Texte werden in den Codices manchmal Phantom-Autoren wie 'Maximus Victorinus' oder 'Metrorius' zugeschrieben; Keil hat sie als getrennte Traktate in *GL VI 216-228 + 229-240* gedruckt (vom zweiten Text wird auch eine von *De ratione metrorum* losgelöste Redaktion identifiziert und synoptisch mit der einheitlichen Redaktion kritisch ediert). Die Autorin konnte aufgrund ihrer umfassenden Untersuchung sämtlicher Zeugnisse der Traktate *De finalibus* darüberhinaus fünf weitere, kürzere Texte verwerten und im Anhang veröffentlichen, die viel seltener bezeugt sind als der entsprechende Abschnitt von *De ratione metrorum*; sie sind sehr nützlich für eine vollständige Rekonstruktion der verschiedenen Typen solcher didaktischen Hilfsmittel und wichtig für das Verständnis der Methoden und Ziele (und der Quellen und Schwächen) des Schulunterrichts des spätantiken *grammaticus*.

ISBN 978-3-615-00385-7

BIBLIOTHECA
WEIDMANNIANA

COLLECTANEA GRAMMATICA LATINA · 10



BIBLIOTHECA
WEIDMANNIANA

COLLECTANEA GRAMMATICA LATINA, 10

[MAXIMI VICTORINI]
COMMENTARIUM DE RATIONE METRORUM

con cinque trattati inediti
sulla prosodia delle sillabe finali

Introduzione, testo critico, traduzione e commento
a cura di Doriana Corazza



WEIDMANN